
Parlamento Ue: dibattito in plenaria sul Covid-19. No al "nazionalismo sanitario". Vaccini, trasparenza e solidarietà

Ampio sostegno all'approccio comune dell'Ue nella lotta contro la pandemia: è stato espresso durante il dibattito all'Europarlamento, la cui plenaria è in corso questa settimana; gli eurodeputati hanno inoltre chiesto la piena trasparenza sui contratti e il dispiegamento dei vaccini Covid-19. La discussione si è svolta alla presenza di Ana Paula Zacarias, segretario di Stato portoghese per gli Affari europei, a nome della presidenza portoghese del Consiglio, e di Stella Kyriakides, commissario Ue per la salute. I deputati hanno deplorato quello che hanno definito "nazionalismo sanitario", come ad esempio i presunti contratti paralleli firmati da alcuni Stati membri o i tentativi di superare la concorrenza di altri Paesi. Unità e solidarietà i principi ribaditi per rispondere con successo alla pandemia. Gli oratori hanno anche riconosciuto la dimensione globale della pandemia, che richiede soluzioni globali. "La pandemia può essere superata solo quando tutte le persone avranno pari accesso ai vaccini, non solo nei Paesi ricchi", è stato affermato in emiciclo.

Gianni Borsa